



CODICE DELLA STRADA

USO DI CONTRASSEGNO DISABILE FALSO DA PARTE DEL TITOLARE, NON E' REATO

Se è vero che la fotocopiatura a colori del tutto simile all'originale può comportare il ricorrere di una falsificazione rilevante, è altrettanto vero che, pur non costituendone il momento consumativo, l'utilizzo concreto della fotocopia non è del tutto irrilevante nella configurazione del reato.

(Sez. Approfond. 1 maggio 2017)



GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONI DI STUPEFACENTI. VALUTAZIONI REFERTO

Con un secondo motivo di ricorso deduceva vizio di illogicità della motivazione in punto allo svolgimento delle operazioni del prelievo laddove, alla stregua dei documenti versati in atti non risultava che il prelievo dei liquidi biologici fosse stato contestuale al verbale di accer-

tamento in data 13.8.2011, mentre dal referto ospedaliero ASL di Salerno allegato sarebbe risultato che il prelievo era stato eseguito in data 17.8.2011 e cioè quattro giorni dopo il fatto e che dallo stesso contenuto del documento emergeva una "adulterazione" del campione delle urine prelevato e definito "dubbio" il campione stesso.

(Sez. Sentenza 17 maggio 2017)

STRADE PRIVATE AD USO PUBBLICO. DISCRIMINANTI

Per di più non risulta essere stata svolta, con l'impugnata sentenza, alcuna - pur dovuta - indagine o considerazione sulla reale situazione dei luoghi e quanto alla natura effettivamente pertinenziale o meno dell'area, sulla quale gli attori avevano da tempo, realizzato una costruzione.

La ricostruzione fin qui eseguita in tema di corretto giudizio sulla demanialità delle aree pertinenti stradali deve essere, poi, integrata da una ulteriore considerazione - anche alla luce della normativa del Codice della strada - in dipendenza di due ulteriori profili rilevanti nella concreta fattispecie in esame.

(Sez. Sentenza 25 maggio 2017)

FOGGIA 9 GIUGNO 2017

I NUOVI REATI
DI OMICIDIO E LESIONI
STRADALI E
DISPOSIZIONI A TUTELA
DELLA SICUREZZA
DELLA CITTA' E DEL
DECORO

ISCRIVITI ORA!

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA. SOSPENSIONE DELLA PATENTE AI CONDUCENTI DI ETA' INFERIORE A 21 ANNI

Inoltre il giudice ha omesso di applicare, sulla predetta sanzione amministrativa accessoria, l'ulteriore aumento, da un terzo alla metà, previsto dall'art. 186 bis, commi 1 e 3, cod. strada, trattandosi di imputato infraventunenne al momento del fatto, che aveva conseguito la patente di guida da meno di tre anni.

(Sez. Sentenza 30 maggio 2017)

PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI DI PRODOTTI DA FUMO E DI RIFIUTI DI PICCOLISSIME DIMENSIONI

il 50% dei proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 255, comma 1-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e' destinato ai comuni nel cui territorio sono state accertate le violazioni. (Sez. Approfond. 5 maggio 2017)

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

RIMOZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVAMENTE POSIZIONATI SU STRADA PUBBLICA

Sussiste la giurisdizione del giudice ordinario (e non del giudice amministrativo) con riguardo all'impugnazione dei provvedimenti con i quali viene disposta la rimozione di impianti pubblicitari abusivamente posizionati su strada pubblica: si tratta infatti di ordine che deriva direttamente, quale misura consequenziale, dall'accertamento della violazione CDS e dall'irrogazione della prescritta sanzione pecuniaria. (Sez. Sentenza 19 maggio 2017)



OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO. SANZIONE PER MANCANZA DI CONCESSIONE

La misura interdittiva è, dunque, legittimamente applicabile a fronte delle violazioni consumate dall'occupazione di suolo pubblico totalmente "abusiva" (in assenza di titolo). Nel caso in esame - come in punto di fatto non contestato dall'odierna ricorrente - l'occupazione risulta posta in essere sulla sede stradale in difetto di titolo concessorio alcuno, cosicché essa è totalmente abusiva. (Sez. Sentenza 22 maggio 2017)



PUBBLICA SICUREZZA

RIFIUTO DI FERMARSI ALL'ALT INTIMATO DALLE FORZE DELL'ORDINE. REATO DI RESISTENZA AL PUBBLICO UFFICIALE

Ha rilevato, per un verso, che lo stesso imputato in sede di convalida dell'arresto, pur adducendo che l'auto Lancia della zia era guidata da un connazionale (di cui non ha saputo o voluto fornire dati identificativi), ha spiegato la rocambolesca fuga a bordo del veicolo, contegno da lui stesso - quindi - avallato e condiviso, con l'intento di sottrarsi al controllo di p.g., versando sia lui che l'amico in stato di ebbrezza alcolica. La stessa Corte ha poi, per altro e congiunto verso, giudicato la pena inflitta dal primo giudice consona alla oggettiva gravità del fatto e alla personalità antisociale del Z. Z. (gravato da numerosi precedenti penali e giudiziari), sì da non renderlo meritevole delle circostanze attenuanti. (Sez. Sentenze 11 maggio 2017).

INTERSEZIONI SEMAFORICHE. OBBLIGO DI MODERARE LA VELOCITA'

L'orientamento di questo Supremo Collegio è costante in ordine alla individuazione dei tempi di durata della luce gialla ed è stato recentemente confermato con la riafferma

MANTOVA

13 GIUGNO 2017

Infopol, in collaborazione con il comando della polizia locale di Mantova organizza una giornata di studio gratuita su "SICUREZZA URBANA, VIDEOSORVEGLIANZA E PRIVACY"

Giornata di altissimo profilo formativo aperto ad amministratori locali e operatori di polizia locale

ISCRIVITI ORA!

kaama



Sicurezza in moto sempre.



Airbag

Sistema unico e innovativo per offrire la massima protezione possibile

Visibilità

Bande rifrangenti e inserti in tessuto rifrangente per la massima sicurezza

Comfort

Protezioni e tessuti certificati che proteggono e garantiscono un alto livello di comfort

Abbiamo studiato il tuo abbigliamento di lavoro per proteggerti in ogni situazione, **sempre.**

kaama

www.kaamastore.it

Visita il nostro store online

Partners



CORDURA
FABRIC



3M Scotchlite™

Contacts

Via Serraglio, 17/A - 40026 Imola BO +39 0542 640605
kaama@kaama.it



www.infocds.it

zione del principio che la risoluzione del Ministero dei trasporti n. 67906 del 16.7.2007 regola, in assenza di specifiche indicazioni del codice, il tempo di accensione della luce gialla del semaforo, la cui durata non può essere inferiore a tre secondi in corrispondenza al tempo di arresto di un veicolo che proceda ad una velocità non superiore ai 50 km/h, sicché un intervallo superiore deve senz'altro ritenersi congruo (Cass. 1.9.2014 n. 18470, etc).

(Sez. Sentenze 18 maggio 2017)



ENTE PROPRIETARIO. OBBLIGO DI PROVVEDERE ALLA MANUTENZIONE E DI SEGNALARE SITUAZIONE DI PERICOLO O DI INSIDIA INERENTE ALLA STRADA

Indipendentemente dalla questione dell'appartenenza della zona corrispondente al ciglio erboso, l'esistenza dello scalino fra carreggiata e ciglio erboso occultato dalla folta vegetazione costituisce pericolo occulto, non specificatamente segnalato, rispetto al quale quindi si estendono gli obblighi di manutenzione della pubblica amministrazione.

(Sez. Sentenza 29 maggio 2017)

EDILIZIA

SERRE STAGIONALI PER ATTIVITÀ AGRICOLA, NON SERVE ALCUN TITOLO

Le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola, possono realizzarsi senza alcun titolo abilitativo; ai fini di stabilire se sia o meno necessario un preventivo titolo abilitativo, è necessaria una valutazione in merito alla natura della serra che in concreto viene in rilievo, ossia se la stessa sia o no costruita con opere murarie rilevanti. In applicazione del principio nella specie è stato ritenuto che le serre realizzate (destinate a coltivazioni vivaistiche) non dovevano essere autorizzate con il previo rilascio di un permesso di costruire; dall'esame della documentazione fotografica infatti risultava che le serre - di cui la prima composta da due campate delle dimensioni complessive di ca. 20,00 m x 24,00 m, la seconda composta da tre campate delle dimensioni complessive di ca. 30,00 m x 24,00 m e la terza delle dimensioni di ca. 10,00 x 30,00 - sono munite di strutture portanti in acciaio appoggiate sul terreno, prive di qualsiasi zoccolo o altro elemento in muratura, ancorate nel terreno (per evidenti ragioni di sicurezza) con pilastri perimetrali in ferro semplicemente conficcati nel suolo (senza opere di cementificazione o altro) per un profondità di ca. 50 cm (v. relazione di sopralluogo del 28 gennaio 2014) e coperte da teli di nylon reclinabili e richiudibili in rapporto alle condizioni climatiche del periodo (di modo che il rivestimento può essere posizionato sulla sommità d'inverno, per riparare le piante dalle intemperie,

e tolto nella bella stagione).

(Sez. Approfond. 3 maggio 2017)



PERSONALE

CONCORSI, COMMISSARIO E CONCORRENTE AMICI SU FACEBOOK? NON C'E' INCOMPATIBILITA'

Non determina una incompatibilità tra un componente della commissione di concorso ed alcuni concorrenti la circostanza che, dalle fotografie pubblicate sul social network Facebook, appare che tra il commissario e i candidati vi sarebbero rapporti non di semplice conoscenza ma di amicizia, frequentazione e confidenza.

(Sez. Aprond. 24 maggio 2017)

CONCORSI, NON C'E' OBBLIGO DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

L'opzione fra scorrimento della graduatoria valida e nuova procedura concorsuale per la copertura dei posti resisi successivamente disponibili suppone la determinazione della modalità di copertura dei posti che meglio persegua gli interessi pubblici presidiati dall'art. 97 Cost. e, lungi dall'essere potestà vincolata, il relativo apprezzamento è espressione di una valutazione discrezionale.

(Sez. Approfond. 31 maggio 2017)